

# Il convegno Rai Via orchi e fate Largo alle fiabe lette al cd-rom

DALLA NOSTRA INVIATA  
**MONICA LUONGO**

■ **SILSTRI E FVANTL.** Una volta c'era la vecchia strada che passava dentro il bosco pieno di orchi fate e pentole magiche. Oggi al suo posto c'è un'automobile che sfreccia lungo il nastro dell'autostrada. Una metafora calzante che sta a significare il profondo mutamento del contenuto e delle forme di narrazione della fiaba. E queste ultime non possono non tenere conto della televisione e dei nuovi media: argomento di cui si è parlato nei giorni scorsi nel convegno organizzato dalla Struttura tematica Ragazzi della Rai a Sestri Levante nel corso della 29esima edizione del Premio Andersen.

I bambini e le bambine non hanno più paura dei lupi cattivi, odiano le armi e non si identificano più nel cacciatore: quello che era uno degli eroi positivi di una volta. Abbiamo già realizzato tutte le magie delle favole popolari: ha detto lo scrittore Marcello Argilli, intervenuto insieme a molte altre «penne note» al convegno. Tanto che oggi il 40 per cento di letteratura per l'infanzia Pino Boero è più propenso a seguire il nuovo corso della tv pubblica che a prestare nuova e diversa attenzione al popolo numeroso dei piccoli telespettatori. Immaginando un "Tiz delle favole" in cui l'inviato e a Bengodi sulle tracce dello specchio di Biancaneve rubato dal museo.

Un nuovo paradiso quello dei cd-rom e dei programmi multimediali che intrattengono e istruiscono: cui è stata dedicata la seconda giornata di Sestri Levante. Un universo fatto di tastiere e di mouse in cui i bambini già sanno muoversi da esperti: una nuova miniera cui già stanno buttando l'occhio gli editori grandi e piccoli che da sempre si occupano dei più piccoli. Dove si riciclano nel senso migliore del termine: anche gli autori di fiabe e i disegnatori di fumetti. Già perché pare che i Topolino e i Tiramolla della stampa periodica non vendano più come una volta e allora toccherà adeguarsi. Ma senza rimpianti: perché chi oggi si occupa di inventare fiabe per la tv o per i cd-rom si divide almeno quanto i piccoli potenziali clienti a cui vanno indirizzate le loro nuove creazioni. Lo dice bene Daniele Panebarco, autore multimediale per De Agostini, che ha presentato il video gioco *Il furto della Rotonda*. Da autore di fumetti ho dovuto cambiare ma sono contento perché posso lavorare con movimenti e rumori. Stessa musica anche per Maurizio Forestieri che insegna anche tecniche di animazione al Centro sperimentale di cinematografia ed ora anche consulente per la Rai. Con i nuovi strumenti della tecnologia si apre una nuova era per il cartone.

I nuovi prodotti per bambini vengono realizzati oggi tenendo a ruopolamente conto dei pareri dati dagli esperti del settore e dagli psicologi dell'infanzia. E spesso nascono anche dalla stretta collaborazione con i bambini stessi: così come è successo per *Amazing animation* realizzato dalla Apple e presentato dalla responsabile newmedia Monica Rossi, che dice: «I videogiochi non sono più solo di guerra insieme a loro si cresce e si sviluppa il momento della scoperta». E a mettere i bambini tutti insieme davanti al computer è suor Caterina Cangià, autrice di splendidi e pluripremiati cd-rom realizzati ora dal Gruppo Giunti per lei la Olivetti sta creando una tastiera utilizzabile da sei mani in contemporanea. Ma molta strada c'è ancora da fare. Per una nuova tv a misura di bambino ma anche per andare verso prodotti che tengano conto di come «va il mondo» alla fine del secondo millennio. Un pianeta che ridisegna continuamente i suoi confini territoriali che vede l'affermazione della multirazzialità e del multiculturalismo che soffre ancora di fronte alle pulizie etniche. E cosa significherebbe infine il fatto che su dieci bambini che passano il tempo con i videogiochi chi nove sono di sesso maschile in compagnia di una sola bambina?



Curdi, una tragedia che non finisce mai

M. Benitez/Prisma

# La protesta degli organizzatori Festival di Veroli senza due artisti curdi: arrestati alla frontiera dai turchi

**ROSSELLA BATTISTI**

■ ROMA. Dovevano partecipare alla conferenza stampa di Dionysia festival dedicato alla drammaturgia contemporanea che si svolgerà a Veroli per la quarta volta dal 15 al 22 giugno: ma Kamiran Majeed e Mahmud Hasan rispettivamente autore regista e attore della piece *Terra bruciata* non sono arrivati a Roma sono stati fermati e arrestati per che curdi al confine turco e di loro per ora non si hanno più notizie. Una storia pazzesca ma non per chi conosce le annose vessazioni subite da un popolo di patria debole politicamente inestente da quando nel 1923 il Kurdistan è stato smembrato tra cinque stati. Noi curdi sappiamo aspettare: commenta filosoficamente l'arresto Hakram Al Jaffi chiamato a fare le voci degli artisti assenti: «Se lo spettacolo slitterà di qualche giorno pazienza. In ogni caso non salterà: lo ha promesso Nicoletta Garda direttrice del festival che se le cose non si risolvessero entro la data prevista del debutto il 15 giugno chiamerà un attore a leggere il testo». La storia dell'insegnante protagonista di *Terra bruciata* carcerato ingiustamente per 18 anni solo per aver tenuto un corso di storia sul suo popolo interdetto diventa così una parabola rovesciata in tragica realtà dai due artisti arrestati solo a causa della loro identità.

Una conferma se mai ce n'era il bisogno che il tema scelto quest'anno dal Festival: Il Teatro e la Memoria e di drammatica attualità. Ribadito dall'altro celebre ospite della rassegna Holk Ireytag sovrintendente delle Wuppertaler Bühnen che allestisce *L'istruttoria* di Peter Weiss ispirato dal processo contro un gruppo di SS e di funzionari del lager di Auschwitz. È la terza volta che mi confronto con questo lavoro e credo sia arrivato il momento di poterne valutare la qualità poetica senza dimenticare la catastrofe dietro. Non è solo un omaggio ai morti di Auschwitz e l'analisi sociale e di un sistema politico ancora possibile purtroppo. Sapete che le industrie che si avvalsero del lavoro degli ebrei a costo zero sono tuttora fiorenti? E che il gas utilizzato per bombardare i villaggi curdi è stato fabbricato a Francoforte? Cosa può fare il teatro per ricostruire e ricomporre la memoria? È questo il tema del simposio che si terrà a Veroli tra il 20 e il 22 giugno contemporaneamente alla maratona di spettacoli in un concentrato cartellone che comprende anche un inedito testo macedone eseguito da un ensemble teatrale di Rom *Polaroid* breve cronaca sociale montata dal francese Xavier Durringer e *La scelta* di Manfredi per la regia di Coltorti.

# È morta l'attrice Jo Van Fleet

Per il personaggio della madre di James Dean nella *Valle dell'Eden* di Elia Kazan vinse il suo Oscar nel '55. Stamo parlando di Jo Van Fleet, l'attrice americana morta lunedì all'età di 81 anni. Tra gli altri suoi film *Fango sulle stelle*, ancora di Kazan. *Nick no no freddu*, *La rosa tatuata*. In teatro vinse un Tony Award per *Viaggio a Bountiful*.

# Polemiche per il minitour di Ruggeri

Ancora polemiche per i concerti londinesi di Enrico Ruggeri. A organizzarli come si sa un'agenzia di viaggi di proprietà di Massimo Morsello e Roberto Iorio due latitanti neofascisti condannati per banda armata. Il settimanale *Time Out* ha titolato senza mezzi termini: Neofascisti organizzano concerto per immigrati italiani.

# Restaurato «Il bell'Antonio» di Bolognini

Dopo *Sciuscia* e *La terra trema* presto vedremo anche *Il bell'Antonio* di Mauro Bolognini (1960) nella versione restaurata a cura della Philip Morris Progetto Cinema che ha affidato l'operazione alla Compass Film. Il film era tratto dal romanzo di Vitaliano Brancati.

# Tv Usa Ritorna il «Muppets Show»

La rete americana Abc ha deciso di riprendere la messa in onda del celeberrimo *Muppets show*: la serie animata dei pupazzi di pezza. Così il *Muppets tonight* dovrebbe riprendere alla fine di giugno accanto alla rana Kermit e della maialina Miss Piggy: ci sarà anche Sandra Bullock l'attrice americana protagonista di *Speed*.

# Cda del Piccolo: Bene Strehler fino a dicembre

Il consiglio di amministrazione del Piccolo Teatro di Milano riunitosi ieri ha espresso soddisfazione per la disponibilità del direttore Strehler a far fronte ai suoi impegni fino al 31 dicembre '96. Il cda auspica che le condizioni oggettive che hanno determinato le dimissioni possano essere rimosse.

# Lucia Annunziata Nessuna offerta da Rai e Fininvest

Dopo *Linea 3* Lucia Annunziata tornerà alla scrivania di inviato del *Corriere della Sera*. Non ha ricevuto alcuna offerta né da Rai né da Mediaset: ha detto la giornalista il cui nome è stato fatto più volte nei giorni scorsi nel giro delle telefonate di viale Mazzini. Per ciò che riguarda Mediaset la quotazione d'ingresso di partner stranieri sono una grandissima occasione di rilancio.

# EUROPA. Il compromesso di Maccanico alla riunione di Lussemburgo

# L'Italia apre le frontiere tv

# In Germania tv digitale a fine luglio

Dal prossimo 28 luglio Df-1, la tv digitale del gruppo Kirch irradiata (da questa data fino alla fine dell'anno) più di 30 canali tematici. I decoder costeranno il corrispettivo in lire di circa 1.200.000 per ricevere un pacchetto di 14 canali, con un abbonamento di 20 marchi mensili, per vedere telefilm, programmi per bambini, sport, il decodificatore della Kirch (di cui sono soci anche Mediaset e Telepiù), avrà anche un'interfaccia che consentirà la ricezione di canali digitali «concorrenti» che potrebbe risolvere la «guerra dei decoder».

La direttiva «tv senza frontiere» avanza ma le quote di diffusione di una maggioranza di opere europee si applicano «ogni volta che sia possibile». Ripristinata l'antica formula che ha favorito ogni abuso e che era stata modificata dal parlamento europeo. Maccanico, Veltroni e Vita spiegano a Lussemburgo che questa era l'unica intesa possibile tra i governi dell'Unione. «Una scelta di realismo. Ma nulla è pregiudicato».

DAL NOSTRO INVIATO  
**SERGIO SERGI**

■ LUSSEMBURGO. L'Italia decide di non bloccare la posizione comune dell'Unione europea sulla direttiva tv senza frontiere ma nello stesso tempo annuncia di guardare con attenzione alle posizioni espresse dal Parlamento europeo. Fara discute e neppure forse nuove polemiche che la scelta compiuta ieri dai ministri della cultura e delle telecomunicazioni dell'Ue che a Lussemburgo hanno approvato il testo modificato di una proposta della Commissione che elimina, nei fatti, la possibilità di stabilire delle quote maggioritarie di trasmissione di opere europee attraverso i sistemi televisivi. E di certo non mancheranno anche le discussioni sulla posizione assunta dalla delegazione italiana che ha notificato il mutato atteggiamento rispetto a quello dei precedenti governi ma che ha preferito dare il via libera al ulteriore complesso percorso della direttiva pur sottolineando il proprio favore con una nota verbale per la battaglia condotta dal Parlamento di Strasburgo e sostenuta dalla mobilitazione di registi attori e produttori.

L'Italia circa due settimane fa aveva posto una riserva di carattere generale al testo della direttiva per cui in sede di negoziato comunitario la maggioranza dei Quindici aveva esaminato con poco favore gli emendamenti del Parlamento una sessantina, eccetto quello sul tetto del 20% di pubblicità consentita nel arco di un giorno e nell'arco di un'ora di orologio che è stato accolto.

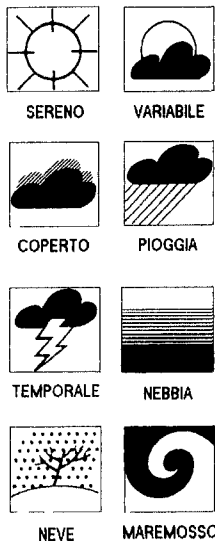
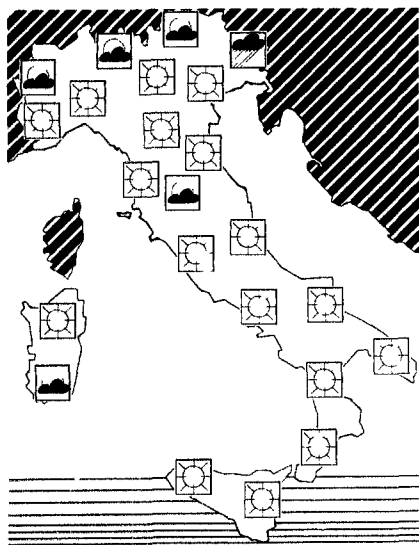
La riserva è stata tolta. Perché? Il ministro Antonio Maccanico che ha presieduto la riunione dei ministri dell'audiovisivo (Walter Veltroni in vece ha presieduto i lavori sui beni culturali) ha spiegato che la presidenza italiana ha voluto nella sua veste favorire la ricerca di un'intesa. Abbiamo fatto uno sforzo ha detto per avvicinare le posizioni. Il problema delle quote è uno dei più seri ma con il compromesso che è stato raggiunto con il solo voto contrario della Svezia e due astensioni si evita che si blocchi il cammino del provvedimento che tornerà adesso al parlamento per la seconda lettura.

Gia ieri l'onorevole Barzanti (Pds) un protagonista della battaglia parlamentare ha definito di basso profilo il compromesso raggiunto.

Ma adesso nel parlamento se si volessero ripristinare le quote sui film e opere europee ci vorranno alme-

no 314 voti un tetto che sembra difficile da raggiungere. Il sottosegretario alle Poste Vincenzo Vita ha fatto rilevare che l'Italia ha cambiato linea rispetto al governo precedente ma ha voluto evitare un dannoso stallo nel processo di definizione della direttiva. Questa valutazione è stata fatta mettere a verbale come gesto di attenzione verso l'istituzione parlamentare. Ma poteva agire diversamente l'Italia? Veltroni ha risposto che tra i Quindici non sarebbe mai passata la posizione tale e quale del parlamento. Maccanico ha detto di attendere la risposta dei deputati che verrà valutata ma nel frattempo non si è voluto provocare la nascita di dissensi insanabili in seno al Consiglio. E Veltroni ha parlato di realismo politico. Potevamo anche bloccare ma avremmo reso tutto più difficile. Vita infatti ha rammentato che negli ultimi mesi ci sono state varie evoluzioni politiche in Europa (dall'avvento di Chirac in Francia e di Aznar in Spagna che hanno capovolto le precedenti posizioni così come in Italia con il governo Prodi) che hanno fatto cambiare le cose all'interno dell'Unione.

# CHE TEMPO FA



Il Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia Aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia. SITUAZIONE: l'Italia è sotto l'influenza di un campo di pressioni alte e livellate. TEMPO PREVISTO: si prevede per tutto il Paese cielo generalmente sereno o poco nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi. Durante le ore pomeridiane saranno possibili lievi precipitazioni a carattere di rovescio o temporale sulle zone interne. Le manifestazioni temporalesche tenderanno a persistere sull'arco alpino centro orientale. Visibilità ridotta per foschie dense notturne e al primo mattino lungo i litorali e nelle valli. TEMPERATURE: stazionaria. VENTI: prevalentemente a regime di brezza. MARI: generalmente poco mossi o quasi calmi.

# TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	18	34	L'Aquila	16	27
Verona	18	33	Roma Ciamp	20	32
Treviso	25	31	Roma Fiumic	18	31
Venezia	21	32	Campobasso	20	29
Milano	20	34	Bari	17	32
Torino	18	32	Napoli	19	28
Cuneo	18	28	Potenza	17	31
Genova	20	26	S. M. Leuca	22	31
Bologna	21	33	Reggio C.	24	31
Firenze	19	34	Messina	22	26
Pisa	16	30	Palermo	19	27
Ancona	19	30	Catania	16	28
Perugia	18	33	Alghero	16	30
Pescara	17	33	Cagliari	17	29

# TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	16	27	Londra	13	24
Atene	23	35	Madrid	17	33
Berlino	17	27	Mosca	16	26
Bruxelles	14	28	Nizza	20	25
Copenaghen	14	24	Pango	15	27
Ginevra	14	25	Stoccolma	13	24
Helsinki	9	25	Varsavia	15	30
Lisbona	16	27	Vienna	18	31

# l'Unità

**Tariffe di abbonamento**

Italia	Annale	Scm. Strale
7 numeri + inv. edit.	L. 400.000	L. 710.000
6 numeri + inv. ed. l.	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri + inv. + inv. edit.	L. 730.000	L. 163.000
6 numeri + inv. + inv. edit.	L. 790.000	L. 149.000

**Estero**

Annale	Scm. Strale	
7 numeri	L. 780.000	L. 35.000
6 numeri	L. 685.000	L. 335.000

Per abbonarsi versare sul c/c n. 458330000 intestato a l'Arci SpA via dei Due Macelli 70/13 00187 Roma oppure per c/c Federsud n. 001/001/001

**Tariffe pubblicitarie**

A. mod. (min. 45x30) C. commerciale (min. L. 530.000) Sabot e festivi L. 457.000

Feriale	Festivo	
Finestra 1° pag. 1 fascicolo	L. 5.088.000	L. 5.724.000
Finestra 1° pag. 7° fascicolo	L. 3.816.000	L. 4.458.000

Manchette di test 1° fasc. L. 7.756.000. M. b. di test L. 1.990.000. Redazioni di L. 890.000. Finanz. L. di C. press. Asst. Appalti. Feriale L. 784.000. Festivo L. 856.000.

A. parola Neurologia L. 8.700. Partecip. Latt. L. 10.700. Es. nom. L. 5.300.

Concessione stampa per la pubblicità n. 273. Sale M. PUBBLICITÀ S.p.A. Direzione Generale Milan 20124 Via Re Umberto I 79. Tel. 02/879111. Fax 02/87911755

**Area di Vendita**

Nord Ovest Milano 70174 Via Restelli 29. Tel. 02/697111. Fax 02/69711755  
Nord Est Bologna 40121 Via C. Rolla 5/A. Tel. 051/253733. Fax 051/251788  
Centro Roma 00197 Via Bocca di Leone 163. Tel. 06/478781. Fax 06/478780  
Sud Napoli 80133 Via San T. D. Agostino 15. Tel. 081/5531634. Fax 081/5531797

Stampa in fac. mult.  
Teletstampi: Centro Italia Onice (C. Ag.). Via C. M. Lucchi 58/B  
SABO Bologna Via dell'Industria 1  
PPM Industria Poligrafica Palermo Dugim. (M. S. M. di C. Crimi 13\*)  
STS S.p.A. 95030 C. Lancia Strada 35  
Distribuzione: SODIP - 20092 Cinisello B. (MI) via Belfiore 18

# l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità. Direttore responsabile Giuseppe Calderola. Iscn. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma.